

Al Sert un gruppo terapeutico per giocatori d'azzardo

Author : Redazione

Date : 14 marzo 2014



Un gruppo terapeutico per coloro che hanno problemi di dipendenza dal gioco. Gli incontri, organizzati da SerT di Pisa, inizieranno lunedì 17 marzo e avranno frequenza settimanale, un'ora e mezza la durata (ogni lunedì dalle 17.15 alle 18.45).

Per aderire al gruppo è necessario presentarsi al SerT, prendere un appuntamento con il dott. Lamanna, che valuterà il caso e l'eventualità dell'inserimento nel gruppo. La partecipazione è gratuita.

Il gioco d'azzardo sta diventando un fenomeno sempre più diffuso in ogni fascia di età, sesso e livello economico e sta assumendo i connotati di una vera e propria piaga sociale, non solo per gli effetti devastanti sulla qualità della vita del giocatore e del suo sistema socio-affettivo ma in quanto vero e proprio problema di natura culturale e di salute pubblica avendo ingenti costi sanitari, sociali ed economici che si ripercuotono su tutta la popolazione.

L'Italia è il primo paese in Europa a soffrire del fenomeno del gioco d'azzardo e il terzo nel mondo con i suoi 32 milioni di giocatori (il 54% della popolazione) di cui 3 milioni sono a rischio patologico e 800 mila (3% della popolazione adulta) sono già colpiti.

Il limite per definire il gioco patologico è quando non è più un divertimento né un passatempo ma diventa un bisogno compulsivo caratterizzato dall'incapacità di smettere e dalla tendenza ad aumentare sia il denaro che il tempo lì investiti, quando ad esso si pospone tutto, dagli affetti, al lavoro, alla vita sociale in genere ovvero quando si manifesta come una vera e propria dipendenza, con i tipici sintomi di tolleranza e astinenza.

Per far fronte a questo tipo di pazienti, il SerT integra il proprio intervento istituendo un Gruppo Terapeutico per giocatori d'azzardo che sarà condotto dalla psicologa d.ssa Rosanna Cardia. L'equipe di riferimento è formata dalla dott.ssa Donatella Paffi, responsabile del SerT di Pisa; dal dott. Francesco Lamanna e dalla dott.ssa Rosanna Cardia.